

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2020, n. 14-1753

**Politica agricola comune (PAC) 2021-2027. Programma ISA2 della Commissione europea. Adesione della Regione Piemonte al progetto FaST (Farm Sustainability Tool).**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

la politica agricola comune (PAC), finanziata dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), stabilisce che gli operatori agricoli beneficiari degli interventi di sostegno rispettino le norme sulla condizionalità, un insieme di disposizioni in merito alla gestione ecocompatibile dell'attività agricola;

l'allegato III della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) presentata dalla Commissione europea il 1° giugno 2018 {SEC(2018) 305 final} per il nuovo periodo di programmazione riporta le norme sulla condizionalità che dovranno essere rispettate, ai sensi dell'articolo 11 della proposta di regolamento;

detto allegato elenca i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) che costituiscono il sistema di condizionalità. I CGO sono previsti dall'ordinamento dell'Unione europea, mentre le BCAA sono stabilite nel piano strategico della PAC;

ai sensi dell'articolo 11, primo paragrafo della proposta di regolamento, dovrà venire applicata una sanzione amministrativa ai beneficiari che ricevono pagamenti diretti o premi annuali e che non sono conformi ai CGO e alle BCAA dei terreni stabilite nel piano strategico della PAC.

Richiamato, in particolare, che fra le BCAA, l'allegato III include la BCAA 5, consistente nell'utilizzo dello strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti e precisa che detto strumento deve prevedere come minimo i seguenti elementi e funzionalità:

a. Elementi

- o Informazioni pertinenti sulle aziende agricole basate sul sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) e sul sistema integrato di gestione e controllo (SIGC);
- o informazioni ricavate dal campionamento dei suoli, su un'adeguata scala spazio-temporale;
- o informazioni sulle pertinenti prassi di gestione, sull'andamento storico delle colture e sugli obiettivi di resa;
- o indicazioni in materia di limiti e requisiti legali pertinenti per la gestione dei nutrienti nelle aziende agricole;
- o un bilancio completo per quanto riguarda i nutrienti.

b. Funzionalità

- o Integrazione automatica di dati provenienti da diverse fonti (SIGC e SIPA, dati generati dagli agricoltori, analisi del suolo, ecc.) nella misura del possibile per evitare ripetizioni nell'inserimento dei dati in relazione agli agricoltori;
- o è consentita la comunicazione bidirezionale tra organismi pagatori e autorità di gestione;
- o modularità e possibilità di finanziare ulteriormente gli obiettivi di sostenibilità (ad esempio gestione delle emissioni, gestione delle risorse idriche);
- o rispetto dei principi di interoperabilità, apertura e riutilizzo dei dati UE;
- o garanzie per la sicurezza e la riservatezza dei dati in linea con i migliori standard attuali.

Richiamato, inoltre, che tale strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti dovrà essere reso disponibile agli agricoltori e ai servizi di consulenza aziendale entro l'avvio del nuovo periodo di programmazione della PAC.

Premesso, inoltre, che:

il 12 giugno 2015 il Consiglio europeo ha adottato un orientamento generale su un programma inteso ad aiutare gli Stati membri a fornire servizi digitali interoperabili (ISA2). L'obiettivo è garantire che le pubbliche amministrazioni europee possano interagire per via elettronica tra loro e con i cittadini e le imprese senza discontinuità. Il programma ISA2 sosterrà l'interazione sia transfrontaliera che intersettoriale;

la Commissione europea, in previsione della PAC 2021-2027, ha avviato un progetto pilota per la realizzazione di un prototipo dello strumento da mettere a disposizione degli Stati membri. Il progetto, denominato FaST (Farm Sustainability Tool), è sviluppato dalla società PwC (Pricewaterhouse Coopers) sotto la supervisione della Direzione generale GROW (Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI) della Commissione europea;

il contratto siglato dalla Commissione europea prevede che il contraente (PwC) fornisca risultati entro il 2020, tuttavia è prevista una seconda annualità del progetto FaST avente termine a fine 2021.

Preso atto che:

la Regione Piemonte è stata individuata dalla DG GROW, insieme all'Estonia e alle Regioni spagnole dell'Andalucia e della Castilla y Leon, quale regione pilota per lo sviluppo del progetto;

il progetto pilota FaST prevede la realizzazione di un'applicazione informatica che integrerà i dati relativi a ogni azienda già esistenti sulle diverse piattaforme (anagrafe agricola ecc.) con i dati geospaziali e delle immagini satellitari messe a disposizione dal programma europeo Copernicus al fine di fornire all'agricoltore e ai servizi di consulenza aziendale consigli per l'ottimizzazione della gestione agronomica dei nutrienti.

Dato atto che:

con nota prot. 19610/A17000 del 26/07/2019, il Direttore della Direzione regionale Agricoltura ha espresso formalmente l'interesse alla realizzazione e alla partecipazione al su menzionato progetto in quanto l'attuazione dello strumento FaST e della piattaforma sviluppata dalla DG AGRI a sostegno della: adozione di dati geospaziali e il riutilizzo dei dati nell'attuazione della politica agricola comune (PAC) andrebbe a beneficio dell'organizzazione del sistema di gestione della PAC in Piemonte, dei beneficiari e degli stakeholder della PAC;

il progetto pilota FaST è strategico per la diffusione dei dati e servizi proposti dal sistema Copernicus/Galileo e che la diffusione e l'utilizzo di questi dati e servizi sono ritenuti un obiettivo prioritario da parte della Commissione europea per ottimizzare le attività ed i fondi della prossima programmazione.

Dato atto, altresì, che:

il progetto pilota FaST ha lo scopo di mettere a disposizione di ogni agricoltore gli strumenti informatici per ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 11 della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici della PAC per il nuovo periodo di programmazione sopra citato;

gran parte dell'azione richiesta, in qualità di regione pilota del progetto FaST, consiste nella collaborazione con PwC allo sviluppo della piattaforma informatica e dell'App per agricoltori e alla relativa distribuzione presso gli agricoltori aderenti al progetto, al fine di testarne le funzionalità in via preventiva.

Ritenuto, pertanto, di partecipare, in qualità di Regione pilota al progetto, denominato FaST (*Farm Sustainability Tool*) la cui scheda tecnica è riportata nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ritenuto, inoltre, di individuare nel Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, la figura responsabile della partecipazione della Regione Piemonte al progetto FaST ai fini dello

svolgimento e della realizzazione dello stesso nel territorio piemontese, stabilendo di demandare al suddetto Direttore l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che l'adesione al suddetto progetto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di partecipare, nell'ambito delle azioni preparatorie della nuova politica agricola comune le cui norme regolamentari sono in corso di definizione da parte del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione europea, in qualità di regione pilota al progetto promosso dalla Commissione europea, denominato FaST (*Farm Sustainability Tool*) la cui scheda tecnica è riportata nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di individuare nel Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, la figura responsabile della partecipazione della Regione Piemonte al progetto FaST ai fini dello svolgimento e della realizzazione dello stesso nel territorio piemontese, stabilendo di demandare al suddetto Direttore l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che l'adesione al suddetto progetto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO 1 : SCHEDE TECNICHE DEL PROGETTO FAST

Il progetto FaST (Farm Sustainability Tool) ha lo scopo di sviluppare la piattaforma informatica che la Commissione europea metterà a disposizione degli Stati membri affinché possano fornire un supporto alle aziende agricole per migliorare la sostenibilità ambientale delle proprie attività attraverso un piano di gestione dei fertilizzanti.

Con il contributo di diversi soggetti coinvolti nel progetto, tra i quali le direzioni generali della Commissione europea DG AGRI (“Agriculture and Rural Development”) e DG DEFIS (“Defence and Industry space”, ex DG GROW), alcuni Stati membri, alcune Regioni e organismi pagatori, le organizzazioni agricole, i consulenti, gli enti di ricerca e gli agricoltori delle Regioni aderenti al progetto, FaST dovrà sviluppare e testare sul campo questa piattaforma informatica.

Lo sviluppo informatico è a cura della società Pricewaterhouse Coopers (Pwc), mentre i test in campo saranno svolti direttamente da alcuni agricoltori che potranno così offrire indicazioni utili per soddisfare le proprie necessità.

Per sviluppare al meglio l'applicativo da utilizzarsi anche su smartphone, il partner tecnologico Pwc si avvarrà della collaborazione delle autorità di gestione e degli organismi pagatori delle Regioni coinvolte (per il Piemonte Arpea), dei relativi Ministeri dell'agricoltura, nonché degli istituti di ricerca.

Il progetto pilota FaST integrerà i dati relativi a ogni azienda già esistenti sulle diverse piattaforme (anagrafe agricola ecc.) con i dati geo-spaziali ricavati dal programma satellitare europeo Copernicus al fine di fornire all'agricoltore e ai servizi di consulenza aziendale consigli per l'ottimizzazione della gestione agronomica dei nutrienti.

Al fine di agevolare e standardizzare l'accesso ai dati, il progetto pilota FaST si appoggerà ai servizi di accesso a dati e informazioni (Data and Information Access Services, DIAS), costituiti da piattaforme cloud che forniscono un accesso centralizzato ai dati, alle informazioni e agli strumenti per la loro elaborazione elettronica.

Il contributo dei soggetti coinvolti nel progetto FaST ha l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di soluzioni innovative per ottimizzare gli input in agricoltura, nel rispetto della sicurezza dei dati e della privacy.

FaST nasce per la gestione dei nutrienti in agricoltura ma, grazie alla sua struttura a moduli e alla capacità di integrazione con altre applicazioni e servizi, ha la possibilità di aggiungere in futuro altre funzionalità per ottimizzare le pratiche agronomiche, quali ad esempio la gestione dell'irrigazione.

Il progetto pilota FaST è inoltre ritenuto strategico per la diffusione dei dati e servizi proposti dal sistema Copernicus/Galileo. La diffusione e l'utilizzo di questi dati e servizi sono ritenuti un obiettivo prioritario da parte della Commissione europea per ottimizzare le attività ed i fondi della prossima programmazione della politica agricola comune.

### **Il progetto pilota FaST in sintesi**

Promotori: Commissione europea (DG DEFIS, DG AGRI)

Partner: Regione Piemonte, 2 Regioni della Spagna, Estonia e relativi organismi pagatori (ARPEA per il Piemonte). La Direzione agricoltura della Regione Piemonte collaborerà con le istituzioni nazionali coinvolte (il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'Agenzia

per le erogazioni in agricoltura – Agea e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra) oltre che con l'Arpea.

Durata del progetto: 1 anno con la possibilità di prolungare il progetto pilota per un altro anno.

Attività: le attività previste sono le seguenti:

1. I partner dovranno fornire gli algoritmi per il calcolo dei nutrienti (azoto, fosforo e potassio) per le diverse colture e mettere a disposizione le proprie banche dati.
2. Al fine di agevolare e standardizzare l'accesso ai dati, FaST utilizzerà la piattaforma DIAS (Data and Information Access Services), cloud sviluppato dalla Commissione europea per fornire servizi di elaborazione dati e per accedere velocemente alle informazioni di Copernicus e alle altre banche dati regionali.
3. I partner dovranno contattare i gruppi di utenti finali (agricoltori e loro associazioni) che verranno coinvolti nello sviluppo, personalizzazione e test dell'applicativo.

La figura che segue schematizza le caratteristiche e le funzioni della piattaforma FaST.



# Farm Sustainability Platform

European Commission concrete support for the implementation of the Farm Sustainability tool for Nutrients (FaST)

## Managing authorities and paying agencies

Register compliance with GAEC 5, possibly further SMRs and GAECs

Support for further environmental commitments

Gather consolidated data  
2-way communication

web portal



## Farmers

Improve agronomic performance while reducing fertilizer cost and environmental impact

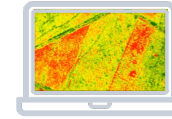
mobile app, web portal, bridges to tractors, etc.



## Advisors

Assist farmers in developing an efficient and compliant NMP

web portal



## Institutional & private partners

Propose innovative and relevant services to the extensive FaST user community

integrate through APIs and opt-in service marketplace



## Policy-makers & researchers

Develop innovative solutions to optimize the use of inputs in agriculture

Ensure data security, privacy and anonymization

web portal, APIs

